

L'INAUGURAZIONE DOMENICA A PAVAROLO

## Mobili e prototipi in mostra Casorati in veste designer

FRANCESCO ROSSO

Ci sono artisti che non finiscono di stupire per versatilità e creatività. Come Felice Casorati, nato a Novara nel 1886 e morto a Torino nel 1963. Inaugura domenica 6 aprile allo Studio Museo Casorati, via del Rubino 9 a Pavarolo (To), "Felice Casorati Designer" a cura dell'Archivio Casorati, visitabile fino al 29 giugno.

In mostra mobili e prototipi disegnati dall'artista, al-

cuni per la prima volta visibili al pubblico. È evidente l'influenza di Casorati nel campo delle arti applicate e dell'arredamento e il ruolo di pioniere nella nascita del design italiano come scrive Davide Alaimo.

La mostra si sviluppa in due sedi. Le opere nello Studio Museo raccontano gli Anni Venti, quando Casorati sviluppa il sodalizio con il mecenate Riccardo Gualino, che nella sua autobiografia scri-



La mostra dura fino al 29 giugno

ve: «Fu un atto di coraggio quello di concedere carta bianca ad un pittore perché facesse dell'architettura».

Nel 1925 Gualino affida a Casorati la progettazione del piccolo teatro di via Galliari a Torino. Il pittore inventa se-

die, sgabelli, tavoli, librerie.

In mostra i primi progetti per mobili con olio a secco su carta, una particolare tecnica di Casorati che consente una lettura delle forme tridimensionali.

Tra i pezzi esposti due tavoli e sgabelli dalle linee innovative, con basi concave in legno tinto di nero all'anilina (realizzati da Giacomo Cometti) progettati dall'artista per la Grande Esposizione Internazionale del 1928 per lo stand di Snia Viscosa.

Negli spazi della casa privata di Pavarolo sono conservati molti arredi originali progettati da Casorati quando la famiglia era sfollata durante la Seconda guerra mondiale. —